

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L' AFFIDAMENTO DELLA
REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE (PGF) DELLA FORESTA
DEMANIALE REGIONALE "TABURNO" IMPORTO APPALTO A BASE D'ASTA EURO
34.991,27**

ART.1 Oggetto dell'appalto

Il servizio ha per oggetto la Redazione del Piano di Gestione Forestale (di seguito PGF) della Foresta Demaniale Regionale "**Taburno**" di competenza del Servizio Territoriale Provinciale di Benevento.

Il PGF ai sensi della L. R. n. 11/96 e del Regolamento regionale n. 3/2017 deve avere una vigenza di 10 anni a partire dalla sua approvazione definitiva.

Il presente capitolato indica gli elaborati, i contenuti, le prescrizioni, le condizioni generali e i requisiti tecnici che il PGF dovrà contenere. Tali contenuti sono quelli da osservare e da indicare nell'offerta tecnica ed economica per l'affidamento del servizio di che trattasi e, successivamente, per l'aggiudicatario costituiranno i limiti vincolanti per l'esecuzione dell'appalto.

Il presente appalto è assoggettato al D.lvo 50/2016 e s.m.i. e al Regolamento di esecuzione dei Lavori Pubblici per quanto ancora in vigore. Ai fini del presente appalto sono da osservare e si intende richiamato il Regolamento Regionale n° 3 del 28/09/2017 e s.m.i. Le procedure di approvazione del Piano di Gestione Forestale sono soggette alle norme del Regolamento Regionale. n°3 del 28/09/2017.

La redazione del presente atto di pianificazione è finanziata con i fondi PSR 2014-2020, per un importo di euro **43970,03** concesso a seguito della domanda di sostegno n. 54250635056 con **D.I.C.A prot. 253238 del 28/05/2020** a valere sulla Misura 8 Tipologia 8.5.1 - Azione D)

ART.2 Specificazione dei servizi oggetto di appalto

I servizi che formano oggetto del presente appalto consistono nella redazione del Piano di Gestione Forestale della Foresta Demaniale Regionale "Taburno" ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii..

Costituisce base di riferimento per lo svolgimento dell'appalto la relazione preliminare e il computo metrico estimativo/preventivo di spesa del PGF in base ai quali l'UOD – 50.07.23 - Ufficio Centrale Foreste e Caccia,

con nota dell' 04/12/2017, prot. n. 797415, ha rilasciato la propria espressione di conformità alle disposizioni normative di settore vigenti

Il patrimonio oggetto di pianificazione ammonta a circa 600 ettari ripartiti in complessi boscati e pascolivi. La specifica dell'entità della superficie deve intendersi orientativa sia per la consistenza, distribuzione delle aree, tipologie forestali, forme di governo e destinazione d'uso dei complessi che, comunque, verranno determinati in sede di redazione del Piano.

ART. 3 Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo a base d'asta dei servizi tecnici compresi nell'appalto è pari a Euro **34.991,27** oltre oneri previdenziali e IVA. Nell'importo indicato si intendono compresi sia l'onorario che tutte le spese riconosciute per rilievi, analisi, cancelleria, vitto e alloggio, confinazioni, personale coadiutore, rilievi dendroauxometrici, materiale, ecc, in conformità al preventivo di spesa presentato all'UOD competente, e sul quale è stata rilasciata la predetta espressione di conformità.

ART.4 Condizioni di appalto e riferimenti normativi

L'affidatario del presente appalto deve predisporre il Piano di Gestione Forestale in conformità alle "Disposizioni per la Pianificazione Forestale ai sensi della normativa di settore vigente, ovvero L. R. n. 11/96 e Regolamento regionale n. 3/2017 e ss.mm.ii.. L'appaltatore dovrà assicurare il rispetto delle disposizioni dettate dal Bando della Tipologia di Misura 8.5.1 del PSR Regione Campania 2014-2020.

L'affidatario dell'appalto attesta che l'offerta formulata in sede di gara con la sottoscrizione e accettazione delle norme speciali del presente Capitolato tiene conto di tutte le condizioni normative, di tutte le condizioni dei luoghi e della documentazione tecnica esistente e che le stesse sono idonee a permettere l'espletamento dell'incarico e consentono di formulare la propria offerta economica complessiva che risulta omnicomprensiva e congrua rispetto a tutti gli elaborati e alle attività da eseguirsi e da espletarsi e da predisporre nel pieno rispetto degli obblighi contributivi e previdenziali personali della ditta e del personale dipendente o incaricato.

L'appaltatore durante lo svolgimento dell'incarico dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare il verificarsi di eventuali incidenti e danni in genere, a persone o a beni dell'Amministrazione regionale, di Enti o privati. L'appaltatore è totalmente responsabile dell'incarico di cui al presente capitolato e in ogni caso dovrà esentare la Stazione appaltante da qualsiasi vertenza derivante dallo svolgimento delle attività connesse alla redazione del Piano di Gestione Forestale.

L'affidatario dovrà redigere il PGF nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, con particolare riferimento a quelli emanati dalla Regione Campania, tenendo conto delle prescrizioni istruttorie definite dalla

Regione Campania in fase di ammissibilità e richiamate nel Provvedimento di concessione, nonché rispettare le linee programmatiche e le disposizioni che verranno stabilite nel verbale di visita preliminare (verbale di inizio lavori) stilato in presenza dei funzionari della U.O.D Ufficio Centrale Foreste e Caccia e nei successivi controlli di campo. In ultimo dovrà altresì attenersi alle disposizioni dettate dalla Stazione appaltante e dal RUP per conto di quest'ultima.

L'appaltatore dichiara con la sottoscrizione del presente Capitolato di aver preso cognizione che il Piano di Gestione Forestale è soggetto all'approvazione da parte della Regione Campania e che durante tutte le fasi della procedura della sua predisposizione ed elaborazione dovrà ottemperare, alle richieste integrative eventualmente formulate ai fini della approvazione definitiva con oneri totalmente a proprio carico.

Durante la fase di predisposizione ed elaborazione del PGF e della sua approvazione l'Appaltatore si impegna a far fronte ad ogni richiesta di dati e notizie relativi all'avanzamento del Servizio che si rendessero necessario per il monitoraggio del progetto stesso, rivolte sia dalla Stazione appaltante che dagli organismi regionali, preposti alla verifica dei finanziamenti del PSR Regione Campania 2014-2020

L'appaltatore dichiara con la sottoscrizione del presente Capitolato di aver preso cognizione che il Piano di Gestione Forestale è soggetto all'approvazione da parte della Regione Campania e, che in sede di tale iter approvativo, dovrà ottemperare alle richieste integrative eventualmente formulate ai fini della approvazione definitiva con oneri totalmente a proprio carico.

Durante la fase di predisposizione del PGF e della sua approvazione l'Appaltatore si impegna a far fronte ad ogni richiesta di dati e notizie relativi all'avanzamento del Servizio che si rendessero necessari per il monitoraggio del progetto stesso, rivolte sia dalla Stazione appaltante che dagli organismi regionali preposti alla verifica dei finanziamenti del PSR Regione Campania 2014-2020

Art 5 Documenti allegati al contratto

Il Capitolato di appalto debitamente sottoscritto dai concorrenti.

Art 6 Domicilio e Rappresentanza dell'affidatario

L'appaltatore dovrà eleggere il proprio domicilio, ai fini dell'appalto di cui al presente Capitolato, in un Comune della Regione Campania.

L'appaltatore dovrà, altresì, assicurare per tutta la durata dell'appalto la propria reperibilità direttamente o in alternativa di un Responsabile Tecnico regolarmente abilitato all'esercizio della professione di Dottore Agronomo o Forestale appositamente delegato per iscritto, fermo restando la responsabilità in capo all'appaltatore stesso.

Art 7 Descrizione dettagliata delle attività minime da eseguirsi

L'appaltatore dovrà effettuare la redazione del Piano di Gestione Forestale mediante la predisposizione di tutti gli elaborati previsti dalle norme stesse e comunque tutte le attività previste nella relazione preliminare, allegata alla domanda di finanziamento, così come previsto dal Regolamento regionale n. 3/2017 dagli articoli dal n. 84 al n. 117, con esclusione degli articoli 87, 113, 114, 115, e dovrà essere seguita la procedura indicata dagli articoli dal n. 118 al n. 123, con esclusione dell'articolo 119. Inoltre, per la predisposizione del PGF deve essere utilizzata la modulistica di cui agli allegati dal n. 3 al n. 16, con esclusione del n. 4, del Decreto regionale dirigenziale del 19/6/2020, n. 119.

La STRUTTURA E CONTENUTI DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE si articolano come segue;

- **Relazione tecnica.** Deve essere elaborata in conformità:

- agli articoli n. 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107 del Regolamento regionale n. 3/2017;
- ai seguenti allegati del Decreto regionale dirigenziale n. 119/2020, emanato in base alla disposizione dell'articolo n. 108 del Regolamento regionale n. 3/2017:
 - Allegato 3 - Indice dei contenuti del Piano di Gestione Forestale - **Schema 1/a**;
 - Allegato 5 - Particelle forestali singola Classe economica/Compresa - **Schema 2**;
 - Allegato 6 - Piano dei tagli singola Classe economica/Compresa - **Schema 3**;
 - Allegato 7 - Descrizione particellare - **Schema 4/a**;
 - Allegato 8 - Descrizione particellare del Piano di Gestione Forestale redatto in forma semplificata - **Schema 4/b**;
 - Allegato 9 - Rilievo aree di saggio/Transect - **Schema 5**;
 - Allegato 10 - Rilievo cavallettamento totale - **Schema 6**;
 - Allegato 14 - Modello di: Modalità di godimento e stato dei diritti degli usi civici;
 - Allegato 15 - Modello di: Norme per la raccolta dei prodotti secondari;
 - Allegato 16 - Modello di: Regolamento del pascolo;

- **Allegati.** Devono essere prodotti ed elaborati in attuazione e conformità:

- agli articoli n. 88, 108, 109, 110, 111 del Regolamento regionale n. 3/2017;
- ai seguenti allegati del Decreto regionale dirigenziale n. 119/2020, emanato in base alla disposizione dell'articolo n. 108 del Regolamento regionale n. 3/2017:
 - Allegato 11 - Riepilogo generale delle particelle forestali - **Schema 7**;
 - Allegato 12 - Riepilogo generale del piano dei tagli - **Schema 8**;
 - Allegato 13 - Libro economico - **Schema 9**;

- **Cartografie:**

- devono essere prodotte in attuazione e conformità agli articoli n. 88 e 112 Regolamento regionale n. 3/2017;
- si compongono dei seguenti elaborati minimi:
 - Carta di inquadramento generale per l'inquadramento geografico complessivo, con l'indicazione della proprietà oggetto di pianificazione, in scala 1:25.000;
 - Carta silografica (o assestamentale), in scala 1:10.000, che riporterà le singole particelle forestali in cui è stato suddiviso il complesso dei bei silvo-pastorali da assestare (Classi economiche), la viabilità di servizio, le vie di accesso e la sentieristica, nonché le eventuali aree a vocazione tartuficola;
 - Carta geologica, in scala 1:10.000;
 - Carta dei miglioramenti, in scala 1:10.000, con l'ubicazione degli interventi programmati;
 - Carta dei tipi strutturali, in scala 1:10.000, per le sole particelle forestali con funzione di produzione, con indicazione delle diverse tipologie strutturali; tale carta può essere omessa in caso di condizioni di omogeneità strutturale del complesso boscato oggetto di interventi di taglio;
 - Carta degli interventi, in scala 1:10.000, strettamente correlata alla carta dei tipi strutturali, recante l'indicazione degli interventi di taglio programmati; tale carta dovrà essere elaborata per le sole particelle forestali oggetto di taglio boschivo;
 - Carta dei vincoli, in scala 1:10.000, indicante la presenza di Aree Naturali Protette, con la rispettiva zonizzazione, di aree della Rete Natura 2000 e di aree percorse dal fuoco;
 - Carta del rischio da frane, in scala 1:10.000;
 - Carta del rischio idraulico, in scala 1:10.000.

La **compartimentazione e formazione del particellare - criteri di rilevamento dendro-auxometrico** deve essere eseguita in conformità all'articolo n. 90 del Regolamento regionale n. 3/2017.

La **formazione delle classi economiche/comprese** deve essere eseguita ed elaborata in conformità all'articolo n. 91 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Il **rilevamento tassatorio e inventariazione della foresta** deve essere eseguito ed elaborato in conformità all'articolo n. 93 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Gli **alberi modello** devono essere eseguiti in conformità all'articolo n. 94 del Regolamento regionale n. 3/2017.

La **stima della provvigione legnosa - provvigione reale e potenziale – e la stima degli incrementi** devono essere determinati in conformità all'articolo n. 95 del Regolamento regionale n. 3/2017.

La **determinazione della ripresa reale**, dell'eventuale **ripresa anticipata** e l'applicazione del **metodo culturale** devono essere determinati ed eseguiti in conformità all'articolo n. 96 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Il **piano dei tagli** e le sue **modalità operative** devono essere determinati ed eseguiti in conformità all'articolo n. 97 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Le cure colturali ed il macchiatico devono essere individuati in conformità all'articolo n. 98 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Il **piano dei miglioramenti** deve essere elaborato in conformità all'articolo n. 99 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Il **pascolo nelle aree pascolabili e le pratiche Locali Tradizionali (P.L.T.) legate al pascolo** devono essere trattate in conformità all'articolo n. 100 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Le **misure di salvaguardia della biodiversità** devono essere predisposte in conformità all'articolo n. 101 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Le **misure di tutela delle aree sensibili e di tutela idrogeologica** devono essere predisposte in conformità all'articolo n. 100 del Regolamento regionale n. 3/2017.

L'**individuazione delle aree percorse da incendi** deve essere eseguite in conformità all'articolo n. 103 del Regolamento regionale n. 3/2017

Le **Modalità di godimento e stato dei diritti di Uso Civico** devono essere elaborate in conformità all'articolo n. 104 del Regolamento regionale n. 3/2017 e all'allegato n. 14 del Decreto regionale dirigenziale n. 119/2020.

Le **Norme per la raccolta dei prodotti secondari** devono essere elaborate in conformità all'articolo n. 105 del Regolamento regionale n. 3/2017 e all'allegato n. 15 del Decreto regionale dirigenziale n. 119/2020.

Il **Regolamento del pascolo** deve essere elaborato in conformità all'articolo n. 106 del Regolamento regionale n. 3/2017 e all'allegato n. 16 del Decreto regionale dirigenziale n. 119/2020.

Il **Registro di tassazione** deve essere elaborato in conformità all'articolo n. 107 del Regolamento regionale n. 3/2017.

Lo **studio di incidenza ambientale - Valutazione d'Incidenza** - deve essere redatto in conformità al DPR 8 settembre 1997 e ss.mm.ii. e alla DGR 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018), nonché al Regolamento regionale n. 8 del 08/07/2020.

Art 8 - Programma esecutivo delle attività

La consegna dei lavori avverrà mediante sottoscrizione di verbale in contraddittorio tra il Funzionario Regionale dell'UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia, il Funzionario Regionale dell'UOD Servizio Territoriale Provinciale di Benevento ed il Professionista incaricato della redazione del PGF. L'Appaltatore dovrà eseguire la prestazione di cui al presente Capitolato secondo quanto previsto dal computo metrico estimativo/preventivo di spesa e da quanto verrà impartito dall'UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia durante i controlli. Trattandosi di lavori da eseguire in zone montane, le proroghe saranno concesse solo per causa di forza maggiore e/o impedimenti quali presenza di neve e pioggia. Queste saranno concordate mediante un verbale di sospensione tra RUP e l'ufficio regionale competente

Art. 9 - Tutela dei lavoratori

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute e assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Art. 10 - Oneri ed obblighi generali dell'Appaltatore

Sono compresi nel contratto di appalto e nel prezzo derivante dall'offerta formulata in sede di gara, pertanto a totale carico dell'Appaltatore, qualora previsti da norme vigenti, i seguenti oneri ed obblighi:

- a. L'invio alla stazione appaltante di copia dell'avvenuta denuncia del cantiere e della nuova commessa agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici entro 10 giorni dall'inizio delle attività;
- b. Le spese di trasporto per sé e per i propri collaboratori e le spese per attrezzi e opere provvisorie e per quant'altro occorre all'esecuzione delle operazioni da svolgere in bosco, sia per i rilievi dendrometrici che per quelli legati alla individuazione dei confini delle particelle boschive;
- c. Le spese per la redazione di tutti gli elaborati di piano previsti dalla normativa vigente nel numero di copie minime previste e per quelle eventualmente aggiuntive richieste dagli Enti competenti per l'approvazione del PFG stesso;
- d. Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, siano arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, lasciando liberi ed indenni la Stazione appaltante.

Art. 11 - Disciplina dei cantieri – danni

Relativamente ai cantieri del presente appalto sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle proprietà demaniali regionali, all'ambiente, alle persone ed alle cose nella esecuzione dell'appalto. L'appaltatore dovrà provvedere al risarcimento di danni ai luoghi a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa ai sensi del titolo VI del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice degli appalti. L'appaltatore è responsabile della tenuta dei cantieri sulla proprietà demaniale, e per danni verso terzi e ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le leggi in materia.

Art. 12 - Tempo per l'ultimazione, penali e premi

Il tempo utile naturale, successivo e continuo, a partire dalla data del verbale di consegna, per ultimare tutte le attività oggetto di contratto viene fissato in **15 mesi**. Tale tempo è necessario per completare tutte le attività e predisporre e consegnare al protocollo regionale il Piano di Gestione Forestale. In tale durata è compreso il tempo necessario per la richiesta della visita preliminare e stesura del relativo verbale di consegna, salvo che tale attività non abbia durata superiore a 30 giorni.

Per ogni giorno di ritardo sulla consegna degli elaborati è prevista la penale stabilita in 25,00 €/giorno. Oltre alla penale, saranno addebitate all'Aggiudicatario anche tutte le altre maggiori spese eventualmente sostenute dall'Amministrazione per assistenza e danni. Non sono previsti premi di conclusione anticipata dell'appalto. L'appaltatore con la firma del presente capitolato attesta e dichiara che si assume la responsabilità di effettuare la consegna del Piano di Gestione Forestale nei termini utili per l'approvazione da parte della Regione e degli Enti competenti e, nel caso di ritardi a Lui imputabili che possano determinare la revoca del finanziamento da parte della Autorità di Gestione del PSR, accetta la rivalsa da parte dell'Ente appaltante.

Art. 13 — Proroghe

Le proroghe per l'ultimazione delle attività sono subordinate ad approvazione da parte dei competenti uffici della Regione Campania. Resta a carico dell'Appaltatore, pertanto, ogni indennizzo e/o indennità eventualmente conseguente alla mancata concessione della proroga da parte della Regione stessa, incluso quelle derivanti per l'eventuale revoca totale e/o parziale del contributo finanziario concesso per la pianificazione oggetto di appalto.

Art. 14 — Subappalto e cottimo

L'aggiudicatario non potrà cedere a terzi né in tutto né in parte il presente contratto. La mancata osservanza della presente prescrizione consente all'Ente appaltatore di avvalersi della rescissione del contratto in danno dell'appaltatore.

Art. 15 - Pagamenti in acconto e a saldo

1. I compensi sono corrisposti con le modalità di seguito descritte, nell'ambito delle percentuali, a titolo di anticipazioni e SAL, previste dalle disposizioni generali del bando della misura 8.5.1 e riportate nel decreto di concessione:

1.1 1° acconto - pari al 25% - nel termine di giorni 30 dall'inizio dei lavori di campo per l'elaborazione del Piano di Gestione Forestale, attestato da apposito verbale di inizio lavori (art. 120 del Regolamento regionale n. 3/2017);

1.2 2° acconto - pari al 35% - nel termine di giorni 30 dalla presentazione del Piano di Gestione Forestale in bozza (comma 1 dell'art. 121 del Regolamento regionale n. 3/2017);

1.3 3° acconto - pari al 30% - nel termine di giorni 30 dalla approvazione del Piano di Gestione Forestale in minuta (comma 5 dell'art. 121 del Regolamento regionale n. 3/2017);

1.4 saldo – pari al 10 % - previa verifica finale, su presentazione di giustificativi di spesa - nel termine di giorni 30 dalla definitiva emissione del provvedimento di esecutività da parte della Regione;

La liquidazione dei compensi è comunque subordinata alla presentazione della nota onorari e spese, indicante le modalità di riscossione. Il pagamento dell'Amministrazione committente è subordinato all'invio della fattura elettronica;

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a Regione Campania Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – UOD 500723 Benevento– CF 80011990639 devono essere inviate tramite i canali previsti dalla Fattura PA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l'indicazione dei codici CIG xxxxxxxxxxxx e CUP B38H20000230004;

Quanto dovuto sarà liquidato previa verifica della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), non oltre 30 giorni dalla ricezione delle fatture a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato indicato nell'allegata “Scheda Fornitore e comunicazione ex art. 3 Legge 136/2010” compilata dal Soggetto aggiudicatario;

Ai fini dei pagamenti, l'Amministrazione committente effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Art. 16 - Risoluzione del contratto

In caso di negligenza da parte dell'Appaltatore o di contravvenzione agli obblighi ed alle condizioni stipulate che abbia come conseguenza la buona riuscita dell'opera o la sua tempestiva esecuzione, la Stazione appaltante procederà nei confronti dello stesso a norma delle disposizioni di cui all'art. 146 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice. La Stazione appaltante, nei casi di cui al comma 1, si riserva il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori o alla rescissione del contratto, in danno dell'Appaltatore. Per l'esecuzione d'ufficio la Stazione appaltante potrà disporre di tutte le somme dovute all'Appaltatore per le attività già eseguite e di quelle depositate a garanzia per cauzione definitiva e delle somme dovute o depositate a qualsiasi altro titolo.

Art. 17 — Riserve e Controversie

Le riserve iscritte dall'Appaltatore negli atti contabili vengono definite a norma dell'art. 190 e 191 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice con la procedura dell'accordo bonario di cui all'art. 240 del Codice. Le controversie fra la Stazione appaltante e l'Appaltatore, regolate ai sensi del presente Capitolato

Speciale d'Appalto e delle norme di cui all'art.1, sono di esclusiva competenza, ai sensi dell'art. 20 del Codice di Procedura Civile, del Tribunale di Benevento. Pertanto viene esclusa espressamente la competenza arbitrale per la definizione delle eventuali controversie.

Art. 18 - Dichiarazione relativa ai prezzi

L'appaltatore con la formulazione dell'offerta fornisce anche dichiarazione di aver preso visione di tutte le condizioni dell'appalto e che i prezzi offerti risultano remunerativi e congrui comprensivi di ogni onere per eseguire la prestazione oggetto del presente Capitolato

Art. 19 — Garanzia

L'appaltatore, fino ad avvenuta approvazione del Piano di Gestione Forestale da parte della Giunta Regionale della Campania, sarà tenuto a garantire alla Stazione Appaltante ogni necessaria assistenza per la partecipazione a riunioni, tavoli tecnici, incontri, ecc., comunque previsti nell'ambito dell'iter di approvazione. L'appaltatore è tenuto a correggere e/o modificare e/o integrare, in tutto od in parte, il lavoro predisposto, anche se lo stesso sia già stato oggetto di avvenuta approvazione da parte della Amministrazione appaltante, sulla scorta delle indicazioni comunque richieste dalla competente UOD Ufficio Centrale Foreste e Caccia della Regione, ovvero dagli altri Enti e/o Organi partecipanti all'iter di approvazione del PGF.

Letto firmato e sottoscritto

L'APPALTATORE

LA REGIONE CAMPANIA.....